

Società della Salute Area Pratese
ASSEMBLEA DEI SOCI



Deliberazione n. 21 dell'8.11. 2010

OGGETTO: Progetto regionale Sorveglianza attiva della persona anziana fragile – Ripartizione risorse annualità 2009 e 2010

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Massimo Braganti	Direttore generale pro tempore	33,33	x	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	x	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,99	x	
Comune di Cantagallo	Ilaria Bugetti	Sindaco	0,81		x
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,74	x	
Comune di Poggio a Caiano	Antonio Castellano	Assessore delegato	2,62	x	
Comune di Vaiano	Annalisa Marchi	Sindaco	2,70	x	
Comune di Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco	1,66		x

Il Presidente Dr. Dante Mondanelli

Il Direttore Dr. Riccardo Poli

Ufficio proponente: **Comune di Prato – U.O.Servizi a sostegno anziani e minori**

Estensore: **Laura Sbordoni**

Il giorno 8.11.2010
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli

L'Assemblea dei soci

PREMESSO che:

- in data 19.3.2010, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Del Regno Vincenzo, repertorio n.31548, gli enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/'05 e smi, atti registrati a Prato il 2.4.2010 al n. 17 serie 1 ;
- la forma giuridica è quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;
- in data 6.4.2010 con deliberazione n.1, dopo aver dato atto dell'approvazione del nuovo statuto e della nuova convenzione consortile, si è insediata l'Assemblea dei Soci;

Vista la L.R.n.41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale“che all’art.54 sancisce la necessità, da parte della Regione Toscana, di promuovere interventi di politica sociale, finalizzati alla salvaguardia della salute e dell’integrità psicofisica delle persone anziane”;

Vista la Delibera del Consiglio regionale n.53/2008 che al p.5.6.2.4 prevede interventi a favore degli anziani “fragili” con la finalità di migliorare la qualità di vita attraverso una rete di sorveglianza attiva sul territorio e con l’obiettivo specifico di difendere l’anziano dalle emergenze climatiche;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2007/2010 approvato con Deliberazione Consiglio regionale n.113/2007 che prevede tra gli obiettivi prioritari nel triennio la promozione della salute degli anziani, sul presupposto che il fenomeno dell’invecchiamento della popolazione amplia la domanda proveniente dal sociale e richiede l’assunzione di politiche integrate che assicurino il miglioramento complessivo della qualità della vita per la persona anziana;

Vista la Delibera Giunta Regionale n.534 del 17 maggio 2010 con la quale è stato confermato il protocollo con l’ANCI Toscana e approvato un nuovo schema di protocollo d’intesa con le OO.SS. dei pensionati per l’attuazione del progetto speciale “Sorveglianza attiva della persona anziana fragile” per il corrente anno;

Atteso che:

- finalità del progetto è quella di sostenere gli anziani attraverso interventi coordinati di sorveglianza attiva per tutta la durata dell’anno in particolare per le emergenze climatiche e in periodi di maggior isolamento sociale;

- con la stessa D.G.R.T. n.534/2010 sopra citata si procedeva all'assegnazione alle zone distretto di apposite risorse finanziarie, relative all'annualità 2010, con un anticipo pari al 75% dell'importo dovuto e un successivo saldo pari al 25%, per un importo complessivo, per la zona pratese, di Euro 127.759,68;

Visto il Progetto di Sorveglianza attiva alla persona anziana fragile per l'anno 2010, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, elaborato dal Comune di Prato in qualità di Ente capofila, così come avvenuto per l'anno 2009, che prevede interventi coordinati in favore degli anziani;

Considerato che i fondi erogati dalla Regione per il progetto della Sorveglianza attiva, storicamente, venivano utilizzati per finanziare le attività dell'anno successivo a quello in cui venivano assegnati

Ritenuto opportuno e necessario allineare i tempi di erogazione del contributo regionale con la "spendibilità" dello stesso, per cui, quest'anno, il progetto trova finanziamento nei fondi dell'annualità 2009 (assegnati dalla Regione con Decreto G.R.T. n.2529 del 18 maggio 2009 per l'importo di Euro 127.220,82) e in quelli dell'annualità 2010 quantificati come sopra;

Preso atto che:

- il progetto prevede la ripartizione dei fondi con riferimento alla popolazione ultrasettantacinquenne residente nei vari Comuni dell'area, alla data del 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello dell'assegnazione da parte della regione;

- il Comune capofila, per l'organizzazione, la tenuta dei rapporti con la Regione, con i Comuni ed i Soggetti del privato sociale, riserva a se stesso l'8% della somma da ripartire, per cui per il corrente anno, riserva a se stesso l'importo di Euro 10.177,66 (relativamente ai fondi annualità 2009) ed Euro 10.220,77 (relativamente ai fondi annualità 2010);

Visti i prospetti di calcolo, redatti secondo i criteri sopra esposti, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dal quale risultano le somme spettanti ai singoli comuni;

Dato atto che tutti i Comuni sono tenuti a rendicontare al comune capofila le iniziative svolte come da progetto e che la quota spettante sarà liquidata ad ognuno solo dopo il ricevimento di tale rendicontazione nonché dopo il ricevimento delle somme da parte della regione Toscana;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della SDS;

Con le modalità previste dagli artt. 8 dello Statuto;

DELIBERA

- 1) di approvare la narrativa che precede e gli allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare altresì:

- il progetto proposto dal Comune di Prato in qualità di Ente capofila per l'utilizzo dei fondi regionali annualità 2009 e 2010 relativi al progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile";
 - la ripartizione degli stessi con riferimento alla popolazione ultrasettantacinquenne residente nei vari Comuni dell'area, alla data del 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello dell'assegnazione da parte della regione, così come proposto dal Comune capofila;
- 3) di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e ai membri del collegio sindacale;
- 4) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore
Dr. Riccardo Poli

Il Presidente
Dr. Dante Mondanelli

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 21 dell'8.11.2010

Oggetto: Progetto regionale Sorveglianza attiva della persona anziana fragile – Ripartizione risorse annualità 2009 e 2010

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 8.11.2010

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dr. Riccardo Poli

PROGETTO SORVEGLIANZA ATTIVA ALLA PERSONA ANZIANA FRAGILE PER L'ANNO 2010

Denominazione del progetto

Sorveglianza attiva della persona anziana fragile.

Soggetto titolare/gestore

Soggetto Titolare: Società della salute Area pratese

Soggetto Gestore: Comune di Prato come Comune capofila

Soggetto attuatore

Privato sociale

Enti coinvolti

- Tutti i 7 Comuni dell'Area pratese: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio.
- L'Azienda ASL 4

Responsabile del progetto

Per il Comune di Prato – Dott.ssa Donatella Palmieri – Dirigente Comune di Prato Servizio Salute e Servizi Sociali -

Spesa totale

€127.220,82 assegnati dalla Regione Toscana con D.G.R.T. 2529 del 18/05/2009 finalizzati all'attivazione di questo progetto, €127.759,69 assegnati dalla Regione Toscana con D.G.R.T.n. 534 del 17/5/2010 e la rimanente cifra da fondi dei bilanci comunali.

Modalità di associazione tra tutti i Comune della zona per la gestione

La Società della Salute, attraverso l'azione dei Comuni dell'area pratese e l'Azienda ASL 4, intende effettuare gli interventi e le iniziative previste dal presente progetto in forma associata, utilizzando personale sociale, sanitario ed amministrativo appartenente ai vari enti, le sedi di lavoro dei Comuni e dell'Azienda e concordando con il privato sociale della zona le iniziative da porre in essere.

Descrizione del progetto

Si tratta di un programma articolato di servizi ed interventi di sostegno agli anziani, in particolare agli anziani soli ultrasettantacinquenni, attraverso interventi coordinati di sorveglianza attiva per tutta la durata dell'anno, che si intensificano nel periodo estivo per prevenire situazioni di rischio legate alle emergenze climatiche e di maggior isolamento sociale.

Il Progetto di Sorveglianza Attiva si colloca nel sistema complessivo degli interventi di sorveglianza, supporto e prossimità attivati dai Comuni dell'Area Pratese a favore della popolazione anziana.

Il servizio consisterà in azioni che seguono l'anziano nella sua quotidianità, salvaguardando la sua privacy, aiutandolo ad affrontare i problemi, a contenere la solitudine, a placare le ansie, permettendo, inoltre, anche una notevole diminuzione delle cosiddette "false emergenze" che, nella maggior parte dei casi, nascono da una fragilità psicologica. Il servizio costituirà un supporto al sistema di servizi domiciliari già attivi sul territorio e alle reti di sostegno informali, per fornire agli anziani e alle famiglie uno strumento in più per affrontare con maggiore serenità la vecchiaia.

Il progetto si articola nel modo seguente:

AZIONE 1 – Collegamento telefonico e sorveglianza attiva

Il target degli utenti a cui si riferirà il progetto è formato da:

- a. Utenti segnalati dai medici di famiglia
- b. Utenti segnalati dai servizi socio- sanitari territoriali
- c. Utenti già in carico ai vari servizi di rete attivati dai 7 Comuni dell'area pratese

Il Privato Sociale garantirà l'intervento di sorveglianza attiva sul target come sopra individuato e fornirà agli uffici dei Comuni dell'area pratese la documentazione necessaria.

L'intervento di sorveglianza attiva consisterà in:

- a. Contatto telefonico con gli anziani segnalati ed inseriti nel progetto di sorveglianza attraverso una linea telefonica attiva dalle ore 9 alle ore 24. La linea potrà anche, oltre a chiamare direttamente le persone inserite nel monitoraggio, ricevere le chiamate di tutti gli altri cittadini anziani interessati al servizio. (**sorveglianza attiva e sorveglianza passiva**). I

numeri di telefono saranno i seguenti : dalle ore 9 alle ore 16 – Associazione “Il Panda” tel. 0574/33111 e dalle 16 alle 24 numero verde 800018679 “Telefono amico”, oppure numero verde della ASL 4

800017835; negli orari: lun.e gio.: 8,00-17,30; mar. mer. ven. 8,00-14,00; agosto: lun. mar. mer. gio. ven. 8,00-14,00- per il Comune di Vaiano “Telefono ascolto e aiuto” tel. 0574933942 e per il comune di Poggio a Caiano tel. 055877008 / 0558777106.

- b. Attivazione, in caso di necessità, di visite domiciliari per la verifica delle condizioni della persona da parte dei soggetti del terzo settore ed eventualmente informazione immediata al medico di famiglia e/o ai servizi distrettuali.
- c. Una particolare attenzione sarà prestata nell’organizzare tutte le informazioni relative ai servizi ed alle prestazioni fornite agli anziani: a tale scopo saranno utilizzate le URP della ASL 4 URP Multiente Prato e dei Comuni dell’Area.
- d. Di tutta l’iniziativa sarà data comunicazione alla stampa locale.

AZIONE 2 – Servizi per anziani

Da diversi anni, prima all’interno dei piani di zona, poi all’interno Piano Integrato di Salute l’area pratese ha introdotto interventi ed iniziative atte a favorire il mantenimento a casa degli anziani soli in tutti i Comuni dell’area, che riguardano:

- Pasto caldo a domicilio
- Telesoccorso
- Telefono amico
- Spesa a domicilio
- Accompagnamento a strutture socio – sanitarie
- Pagamento bollettini presso la Posta
- Ritiro ricette
- Consegna farmaci a domicilio
- Appuntamenti e/ visite
- Ritiro analisi
- Accompagnamento per ritiro pensione
- Pratiche per accesso a terapie e certificazioni
- Accompagnamento per necessità urgenti

Attualmente i servizi vengono effettuati, senza alcun costo a carico degli utenti, da una rete composta da soggetti del privato sociale che effettuano tutte le prestazioni sopra indicate per tutto l’anno.

AZIONE 3 – Vacanze estive

Attualmente, e da diversi anni, gli anziani che vogliono passare un periodo di vacanza in località marine, montane o termali possono iscriversi ai soggiorni estivi organizzati dal Comune di Prato e dalla ASL 4. La gestione dei soggiorni per l’anno 2010 è stata affidata all’Associazione AUSER-Promozione Sociale, associazione di volontariato che opera nel settore della Terza Età, in

rappresentanza di tutte le altre organizzazioni che lavorano nello stesso ambito sul territorio pratese (AUSER, ANTEAS, ADA).

AZIONE 4 – Interventi diversi di promozione dell'età anziana e/o di socializzazione

Nei vari Comuni dell'Area sono inoltre attivi servizi di socializzazione, presso centri sociali o luoghi di aggregazione comunali, vi sono accordi per l'utilizzo degli anziani nelle attività socialmente utili, vengono organizzati corsi per l'attività motoria nella terza età, è attivo il servizio pedicure, sono presenti esperienze di orti sociali.

Contesto e motivazioni

Avviato nel 2004 per l'emergenza caldo (Estate anziani), il progetto regionale di sorveglianza attiva della persona anziana fragile è stato progressivamente esteso a tutto l'anno. La sorveglianza attiva realizzata in collaborazione con i servizi socio sanitari territoriali, volontariato e terzo settore, è rivolta a persone con più di 75 anni di età, già in carico ai servizi o appositamente segnalate, che vivono sole o in coppia con un coniuge o un congiunto anch'esso anziano o con handicap, persone prive di sostegno familiare/o con problemi di salute.

Nella seguente tabella si riportano i dati riferiti al numero totale di anziani ultrasessantacinquenni presenti nei Comuni dell'Area pratese:

Anziani > 75 anni al 31/12/2008

Comuni	anziani >75 anni
PRATO	18.454
CANTAGALLO	368
CARMIGNANO	1.157
MONTEMURLO	1.527
POGGIO A CAIANO	829
VAIANO	1.177
VERNIO	824
totale	24.336

Anziani > 75 anni al 31/12/2009

Comuni	Anziani >75 anni
PRATO	18.770
CANTAGALLO	374
CARMIGNANO	1.165
MONTEMURLO	1.604
POGGIO A CAIANO	833

VAIANO	1.126
VERNIO	826
totale	24.698

Gli altri interventi dei Comuni dell'area si rivolgono, invece, anche agli anziani ultrasessantacinquenni

Campo di applicazione del progetto

Il campo di applicazione del progetto è quello della Zona socio – sanitaria pratese.

Risultati attesi

- Integrazione delle risorse ed attivazione di procedure condivise
- Creazione di un flusso informativo per anziani a rischio
- Presa in carico della persona a rischio
- Consolidamento della rete di servizi mirati alla popolazione anziana, attraverso il raccordo di interventi già attivi sul territorio, offerti dall'Ente pubblico, dal volontariato e dall'associazionismo no-profit, rafforzando il coordinamento tra pubblico e privato sociale.
- Estensione della tutela sociale di soggetti deboli che si trovano in condizione di solitudine e/o rischio sociale;
- Mantenere l'anziano nel suo ambiente di vita.
- Individuazione degli anziani in condizione di possibile difficoltà ed a rischio salute
- Informazione da parte degli Enti sulle misure di prevenzione adottate
- Costruzione di una rete di “ sorveglianza attiva”

Localizzazione (area, città, frazione, quartiere, ecc.)

Territorio dell' Area pratese

Tipologie degli interventi (servizi, strutture; elenco degli interventi prioritari)

- servizio pasti caldi a domicilio
- linea telefonica:
 - a) raccolta della domanda di servizi e connessione tempestiva alla risposta
 - b) ascolto del disagio psico-sociale e contrasto all'isolamento
- accompagnamento per visite mediche, esami clinici, ritiro pensione e altri servizi non delegabili.
- spesa a domicilio e recapito farmaci, pagamento bollette;
- estensione del servizio di telesoccorso;
- monitoraggio domiciliare di anziani a forte rischio di isolamento;
- diffusione delle informazioni sui servizi e sulle iniziative di socializzazione accessibili anche ad anziani con limitata autonomia;

Utenza (in termini qualitativi e quantitativi)

- Anziani ultrasettantacinquenni della Provincia di Prato, segnalati dai medici di famiglia o dai servizi socio – sanitari oppure anziani che utilizzano il numero verde per presentare la propria situazione di disagio e di fragilità.

I dati sotto riportati sono relativi alle attività svolte nell'anno 2009; per il 2010 si prevede il mantenimento dei livelli raggiunti.

- Dati attività 2009

	Utenti > 75 anni
PRATO	320
MONTEMURLO	29
CANTAGALLO	68
CARMIGNANO	49
POGGIO A CAIANO	65
VAIANO	38
VERNIO	10
TOTALE	579

Monitoraggio

Il monitoraggio del progetto verrà attivato:

1. per la parte relativa alla sorveglianza attiva attraverso gli strumenti appositamente predisposti dalla Regione;
2. per la parte di competenza dei Comuni attraverso gli strumenti posti in essere.

Modalità ripartizione fondi sorveglianza attiva 2010

La ripartizione dei fondi, relativi alla sorveglianza attiva per l'Anno 2009 pari ad € 127.220,82 come da Decreto della Giunta Regionale n. 2529 del 18/05/2009, e per l'anno 2010 pari ad € 127.759,68 avverrà in base alla popolazione ultrasettantacinquenne residente nei vari comuni alla data del 31 Dicembre dell'anno solare precedente la competenza del fondo annuale.

Una quota pari all'8% del totale delle risorse assegnate all'Area Pratese, sarà attribuita al Comune di Prato per le funzioni derivanti dalla sua qualità di Ente Capofila.

Negli anni successivi al presente, a meno di decisioni diverse da parte della SdS, verrà applicato lo stesso criterio di ripartizione, con un adeguamento del numero degli anziani ultrasettantacinquenni al 31 Dicembre dell'anno solare precedente la competenza del fondo annuale.

SEGUE SCHEDE RIPARTIZIONE FONDI ANNUALITA' 2009 e 2010